

# DA PALAZZO CISTERNA **Cronache**



PROVINCIA  
DI TORINO

## **No al fotovoltaico se consuma il suolo**

**Più sicurezza stradale,  
meno vittime e feriti**



**All'interno  
LaVoce del  
Consiglio**



**lo Lavoro 2013:  
i servizi dei centri  
per l'impiego**

# Sommario

## La Voce della Giunta

### PRIMO PIANO

Le Province e i costi della politica.....	3
No al fotovoltaico se consuma il suolo.....	4
Più sicurezza stradale, meno vittime e feriti.....	5
“Io Lavoro” 2013: i servizi dei Centri per l’Impiego.....	6
Yes me: come imparare il lavoro a teatro.....	7

### ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Unione di forze per l’incubatore di imprese di Beinasco.....	8
Sostegno agli agricoltori per la siccità 2012.....	9
Ladri di rame alla succursale del Colombatto.....	10
Fonsai, si convochi il vertice Unipol sul piano industriale.....	10
Pasqua senza Provibus.....	11

### EVENTI

Donne e scienza di Torino, dalla memoria alla storia.....	12
Iran, emancipazione femminile negata.....	13
Medaglie per gli snowboarder torinesi in Russia.....	14
I campioni della stecca danno spettacolo.....	15

### La Voce del Consiglio

Pubblicati sul web i redditi di Amministratori e Consiglieri provinciali.....	16
Seduta del 5 marzo 2013.....	18



In copertina: L’area militare interessata dal progetto di insediamento dell’impianto fotovoltaico del Ministero della Difesa  
In IV copertina: Comunicazione sulle iniziative per l’8 marzo, dedicate alle dipendenti della Provincia di Torino.

## Agenti faunistico-ambientali soccorrono i giovani feriti di Novalesa

**E**rano in un campo di montagna a bruciare le stergie per preparare la semina delle patate, ma sono stati traditi dalla curiosità per un oggetto rosso, un residuo bellico, che è esploso mentre tentavano di estrarlo dal terreno. Sono stati due Agenti Faunistico-Ambientali della Provincia, Walter Grosso e Diego Corti, a prestare i primi soccorsi ai tre ragazzi, due minorenni e un diciottenne, che, sabato 2 marzo in località La Geira, a Novalesa, sono rimasti gravemente feriti dallo scoppio di una bomba a mano Breda risalente alla Seconda Guerra Mondiale. Uno dei ragazzi ha subito l’amputazione di una mano, un altro è stato colpito agli occhi. Solo il maggiorenne se l’è cavata con ferite più lievi. La bomba è esplosa quando uno dei tre giovani, sedicenne, ha tentato di tirarla fuori per capire di che cosa si trattasse. Accorsi sul posto dopo aver avvertito l’esplosione, i due agenti hanno immediatamente allertato il 118 e coordinato le prime operazioni di soccorso. In breve sul posto sono arrivati ambulanze, elisoccorso, Vigili del Fuoco e Carabinieri. Questi ultimi hanno escluso fin da subito l’ipotesi di un attentato, anche se la conferma

definitiva del fatto che si sia trattato di un episodio accidentale è arrivata dagli artificieri che hanno classificato l’ordigno: una bomba a mano, rimasta in quel campo per 70 anni senza che nessuno se ne accorgesse.

Michele Fassinotti

Walter Grosso e Diego Corti



**Direttore responsabile:** Carla Gatti **Vicedirettore:** Lorenza Tarò **In redazione:** Cesare Bellocchio, Lorenzo Chiabrera, Michele Fassinotti, Antonella Grimaldi, Andrea Murru, Carlo Prandi, Alessandra Vindrola **Grafica:** Marina Boccalon, Giancarlo Viani **Foto Archivio Fotografico Provincia di Torino “Andrea Vettoretti” (AFPT):** Cristiano Furriolo, Leonardo Guazzo **Amministrazione:** Barbara Pantaleo, Luca Soru, Maria Maddalena Tovo, Patrizia Virzi **Hanno collaborato:** Anna Randone, Valeria Rossella **MediaAgencyProvincia di Torino:** via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011 8612204 - fax 011 8612797 - stampa@provincia.torino.it - www.provincia.torino.gov.it **Chiuso in redazione:** ore 10.00 di venerdì 8 marzo 2013 **Progetto grafico e impaginazione:** Ufficio Grafica della Provincia di Torino.

Provincia di Torino

# Le Province e i costi della politica

“Il Paese ha bisogno di riforme importanti e la questione dei costi della politica è centrale. Ogni decisione dovrà essere assunta non sull'onda della propaganda, ma partendo dai dati reali, a disposizione di tutti” dice a nome delle Province italiane Antonio Saitta Cominciamo a fare un po' di chiarezza sulle indennità dei politici: 439 milioni di euro è il costo delle indennità per Camera e Senato, 800 milioni di euro per le Regioni, 556 milioni di euro per i Comuni e 104 milioni di euro per le Province. Nel bilancio delle Province, questa voce rappresenta lo 0,9% del totale, cioè 104 milioni di euro sugli 11 miliardi complessivi

utilizzati per garantire ai cittadini la gestione dei servizi essenziali (strade, scuole, lavoro, formazione professionale, agricoltura, protezione civile etc). La spesa pubblica complessiva del Paese nel 2012 è stata di 805 miliardi di euro. Di questa, la spesa delle Province rappresenta 1,3% (11 miliardi), quella delle Amministrazioni centrali il 17,5% (141 miliardi), quella delle Regioni il 20% (182 miliardi), il 38% è la spesa per la previdenza (311,7 miliardi), il 10,6% sono gli interessi sul debito (86 miliardi) e il 9,6% la spesa dei Comuni (73,3 miliardi).

“È evidente - dice Saitta - come ci sia bisogno di avviare riforme che per-

mettano risparmi da destinare allo sviluppo economico e ai servizi essenziali; è altrettanto importante che il nuovo Parlamento affronti questo tema avendo chiara la reale situazione del Paese. Le Province italiane hanno deciso di predisporre alcuni dossier da inviare ai nuovi eletti in Parlamento, affinché siano informati su alcuni temi cruciali: dai costi delle istituzioni locali e nazionali alle spese per gli uffici periferici dello Stato, fino al tema che da sempre solleviamo, quello dell'enorme spreco di spesa pubblica rappresentata dalle miriadi di enti, consorzi, aziende e società strumentali”.

*Carla Gatti*



## Cordoglio per il delitto alla Regione Umbria

“Come Presidente dell'Unione delle Province d'Italia voglio esprimere, a nome delle istituzioni che rappresento, tutto il cordoglio e la vicinanza alle famiglie delle due impiegate, uccise mentre erano al lavoro negli uffici della Regione Umbria. Personalmente provo grande sgomento e dolore per l'accaduto ed esprimo la vicinanza di tutti i 50mila dipendenti delle Province italiane, molti dei quali ogni giorno affrontano casi sociali drammatici e rischiano in prima persona nei Centri per l'impiego, negli sportelli per le politiche sociali, negli uffici dei territori in forte crisi”. Lo ha detto Antonio Saitta alla vigilia dell'8 marzo, commentando la tragedia di Perugia dove due funzionarie della Regione sono state assassinate in ufficio. “Mi permetto di sottolineare che questi drammi - aggiunge Saitta - sono anche figli della propaganda contro le istituzioni e contro i dipendenti pubblici in questi anni sollevata ad arte e che è montata insieme alla rabbia di un Paese in crisi. Quando si utilizzano termini come soppressione, cancellazione, abolizione di istituzioni, come è capitato per le Province, indicandole all'opinione pubblica come fonte di ogni male, si getta discredito anche su quanti in queste stesse istituzioni lavorano ogni giorno con dignità e professionalità. Anche per rispetto verso di loro e verso il loro lavoro, una classe politica credibile dovrebbe, quando parla di riforme, sentire la responsabilità di dimostrare ai cittadini il reale valore, in termini di risparmi economici e non di immagine, che si attende dalle scelte”.

*c.ga.*

# No al fotovoltaico se consuma il suolo

**Saitta contro l'impianto del ministero della Difesa: "consumerà 70 ettari di suolo libero in zona protetta, usino i tetti delle caserme"**

“Comprendo le necessità del Ministero della Difesa di valorizzare e far rendere al massimo le sue proprietà in tutta Italia, ma pretendere di realizzare un grandissimo parco fotovoltaico consumando 70 ettari di terreno libero tra Lombardore e San Francesco al Campo ai bordi del parco della Vauda è inaccettabile. Mi chiedo e chiederò formalmente al Demanio perché non coprono di pannelli fotovoltaici i tetti delle centinaia e centinaia di caserme invece di occupare suolo libero. Sono fermamente contrario a questa operazione che devasta una delle ultime zone naturali libere del territorio”: lo dice il presidente della Provincia di Torino Antonio Saitta che il 5 marzo ha esaminato il progetto durante la seduta della Giunta.

L'iter della vicenda, sintetizzato dall'assessore provinciale all'Ambiente Roberto Ronco, comincia mesi fa quando il Demanio mette a gara in tutta Italia lotti di sua proprietà ed affida ad imprenditori privati la realizzazione di impianti fotovoltaici. Nel territorio della provincia tori-

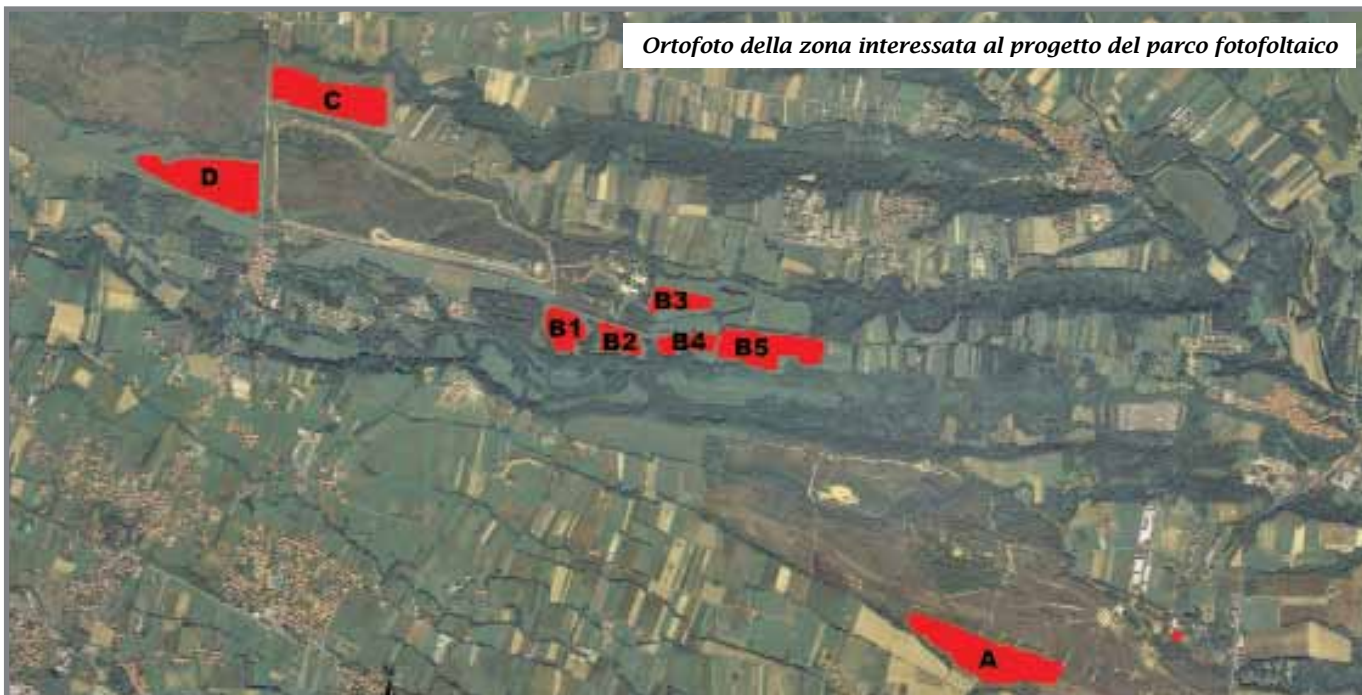
nese individua 70 ettari del poligono di Lombardore, prima in zona Sic (sito di interesse comunitario), poi dopo i primi pareri contrari in una zona limitrofa, ai confini tra il territorio di Lombardore San Francesco al Campo, “vicino alle case, dove c'è un'ampia fruizione a piedi, a cavallo, in bici” spiega l'assessore Ronco preoccupato perché dice “la Provincia è favorevole all'energia pulita, ma non sfruttando terreni liberi”.

Saitta non ha dubbi: “è gravissimo - dice - che sia lo Stato attraverso il Demanio militare a monetizzare 70 ettari di suolo ancora libero con un'operazione commerciale che se pur legittima condiziona l'ambiente in modo così pesante. Scriverò anche al ministro Clini per capire se ne sia informato e cosa ne pensi come tecnico dell'ambiente”.

Conclude Saitta: “gli abitanti della zona si stanno mobilitando e fanno molto bene: la Provincia di Torino è politicamente contraria a questa



operazione, che si può fare con altre modalità su tetti di caserme e capannoni militari; non vogliamo assumere



*Ortofoto della zona interessata al progetto del parco fotovoltaico*

Le lettere scritte ai Ministri e altre notizie su: [www.provincia.torino.gov.it/speciali/2013/vauda/](http://www.provincia.torino.gov.it/speciali/2013/vauda/)

# Più sicurezza stradale, meno vittime e feriti

**Merito delle risorse investite negli ultimi anni dalla Provincia ora soffocata dal patto di stabilità**

“In dieci anni il numero degli incidenti provinciali torinesi è molto diminuito; il numero delle vittime è passato dai 213 morti del 2003 ai 119 del 2011 e del 2012. I dati confermano l'importanza di aver investito come Provincia di Torino negli ultimi anni ingenti risorse sulla sicurezza stradale; la riduzione di incidenti ha comportato un risparmio di vite umane, ma anche un minor costo complessivo per le finanze pubbliche negli interventi sanitari”.

Lo dice l'assessore alla viabilità commentando gli annunci della Regione Piemonte sul tema della sicurezza stradale: “oggi siamo impotenti perché le nostre azioni positive sono soffocate dalle norme sul patto di stabilità che inibiscono la nostra capacità di investimento, vincoli duramente sulla sicurezza dei cittadini che percorrono le nostre strade ogni giorno. Ci attendiamo che il nuovo Parlamento prenda atto di una situazione insostenibile e si ponga il problema di ricontrattare i tetti di spesa almeno per le opere destinate a garantire la sicurezza sulle strade. Chiediamo di poter continuare a svolgere un compito indispensabile che, negli anni, abbiamo dimostrato di saper gestire al meglio”.

Sui lavori previsti dalla bretella Lombardore-Front l'assessore Avetta sottolinea la progettazione e avrà il compito di appaltare: sono lavori attesi da oltre dieci anni, previsti già nella convenzione Regione-



Provincia di Torino Alberta Avetta della Regione Piemonte per la strada 460, che “la Provincia di Torino ha già effettuato i lavori, mentre la Regione appaltante: sono lavori attesi da oltre dieci anni, previsti già Provincia all'epoca Ghigo-Bresso nel 2003”

la Regione Piemonte per la strada 460, che “la Provincia di Torino ha già effettuato i lavori, mentre la Regione appaltante: sono lavori attesi da oltre dieci anni, previsti già Provincia all'epoca Ghigo-Bresso nel 2003”

la Regione Piemonte per la strada 460, che “la Provincia di Torino ha già effettuato i lavori, mentre la Regione appaltante: sono lavori attesi da oltre dieci anni, previsti già Provincia all'epoca Ghigo-Bresso nel 2003”

IL BILANCIO DELLA VIABILITA'	
IMPORTO INTERVENTI CONCLUSI NEL CORSO DEL 2012	30.363.900
IMPORTO INTERVENTI IN CORSO	32.951.014
IN APPALTO	19.156.432
INTERVENTI APPROVATI NEL 2012 NON REALIZZABILI PER PROBLEMI DI PATTO DI STABILITA'	35.866.172
FONDI NECESSARI SECONDO IL PIANO DEI FABBISOGNI	305.623.940

LE STRADE PIÙ PERICOLOSE NEGLI ULTIMI 5 ANNI	n. incidenti
1. SP 24 del Monginevro	297
2. SP 23 del Colle del Sestriere	252
3. SP 2 di Germagnano	206
4. SP 6 di Pinerolo	205
5. SP 589 dei laghi di Avigliana	170
6. SP 460 del Gran Paradiso	166
7. SP 143 di Vinovo	165
8. SP 7 di Grugliasco	154
9. SP 590 della Val Cerrina (chivassese)	153
10. SP 29 del Colle di Cadibona (verso il cuneese)	135
11. SP 11 Padana Superiore (chivassese)	113
12. SP 1 delle Valli di Lanzo	101



# “Io Lavoro” 2013: i servizi dei Centri per l’Impiego



La nuova edizione allo Juventus Stadium dal 14 al 16 marzo

**N**uova sede e un giorno in più di apertura per la 14ª edizione di “Io lavoro”, la manifestazione dedicata all’incontro tra domanda e offerta che avrà luogo dal 14 al 16 marzo allo Juventus Stadium (corso Gaetano Scirea 50, ingresso A). L’iniziativa è organizzata dall’Agenzia Piemonte Lavoro in collaborazione con le associazioni imprenditoriali di categoria ed è promossa da Regione Piemonte, Regione Valle d’Aosta, Provincia di Torino, Città di Torino e Pôle Emploi Rhône-Alpes.

Anche quest’anno i Centri per l’Impiego della Provincia di Torino saranno presenti con lo stand istituzionale, in collaborazione con la Direzione Regionale Inps, per offrire informazioni e orientamento su mercato del lavoro, opportunità di impiego, offerta formativa, consulenza sulla normativa vigente.

Allo stand dei Centri per l’Impiego si avranno informazioni anche sui seguenti servizi:

- **Eures** EUROpean Employment Services: opportunità lavorative nei Paesi europei;
- **Sportello Alte Professionalità**: opportunità occupazionali a personale qualificato (laureato/diplomato) o altamente specializzato;
- **Sportello OlyJob**: incontro domanda-offerta nel settore turistico, alberghiero e delle ristorazione;
- **Sportello Wellness**: incontro tra domanda e offerta nel settore del wellness (bellezza, benessere, sport);
- **Mip - Sportelli Creazione d’Impresa** (Servizio Programmazione attività produttive e concertazione territoriale della Provincia di Torino): sono attivi sul territorio per diffondere la cultura imprenditoriale, stimolare la nascita di idee d’impresa e favorire la creazione e lo sviluppo di nuove attività di successo;
- **Area H**: servizio di preselezione per l’inserimento lavorativo di persone con disabilità ai sensi della Legge 68/1999.

Durante la manifestazione i Centri per l’Impiego propongono alcuni workshop informativi per aggiornare sulle novità in materia di contratti di lavoro e status di disoccupazione e per supportare nella ricerca attiva di lavoro, grazie a indicazioni e consigli utili su come preparare un curriculum vitae e come affrontare un colloquio di lavoro.

“In questa fase di cambiamento epocale delle regole del mercato del lavoro” commenta l’assessore al Lavoro della Provincia di Torino Carlo Chiama, “oggi più che mai i nostri Centri per l’Impiego sono concentrati - oltre che a rafforzare l’incontro tra domanda e offerta - a fornire informazioni aggiornate e corrette sia ai cittadini che alle imprese”.

In ultimo una segnalazione importante: da quest’anno per partecipare alle preselezioni delle aziende presenti e per prenotare la partecipazione ai workshop è indispensabile iscriversi on line collegandosi al sito [www.iolavoro.org](http://www.iolavoro.org).



## IL CALENDARIO

### GIOVEDÌ 14 marzo 2013

**Ore 11** Incontro di aggiornamento normativo “**I contratti di lavoro, lo status di disoccupazione, nuovi ammortizzatori sociali: cosa è cambiato con la Riforma Fornero**” a cura di Maria Braia, Gabriella Fanotto, Tina Giglio, Gabriella Grosso - Coordinamento Centri per l’Impiego della Provincia di Torino.

**Ore 12,30 e ore 14** Workshop “**La ricerca attiva del lavoro: i suggerimenti dei CPI a coloro che hanno difficoltà a muoversi nel mercato del lavoro**” a cura di Daniela Soattini - Centro per l’Impiego di Ciriè.

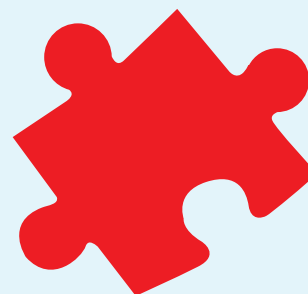
### VENERDÌ 15 marzo 2013

**Ore 12,30** Incontro di aggiornamento normativo “**I contratti di lavoro, lo status di disoccupazione, nuovi ammortizzatori sociali: cosa è cambiato con la Riforma Fornero**” a cura di Maria Braia, Gabriella Fanotto, Tina Giglio, Gabriella Grosso - Coordinamento Centri per l’Impiego della Provincia di Torino.

**Ore 14 e ore 15,30** Workshop “**Ricerca attiva del lavoro/come fare un cv**” a cura di Roberto Innarella - Centro per l’Impiego di Ciriè.

### SABATO 16 marzo 2013

**Ore 13,30 e ore 15,30** Workshop “**Ricerca attiva del lavoro/come fare un cv**” a cura di Claudio Onorato - Centro per l’Impiego di Torino Nord.



# Yes me: come imparare il lavoro a teatro

**Formazione innovativa per venti giovani selezionati dal Centro per l'Impiego di Ivrea**



**V**enti giovani del Canavese che prendono parte a un innovativo percorso di formazione per migliorare la propria competitività sul mercato del lavoro, frequentando anche stage Ict e un laboratorio teatrale. Tutto questo è Yes me, un progetto europeo finanziato dal programma Progress in cui la Provincia di Torino è partner insieme a Confcooperative Torino, la cooperativa S&T e il centro di formazione permanente per adulti francese Greta Du Velay.

Proprio per presentare al pubblico i risultati del laboratorio teatrale, giovedì 14 marzo alle 18.30 al Liceo Musicale di Ivrea (corso Massimo D'Azeglio 69) andrà in scena la performance "Noi e il lavoro". Lo spettacolo sarà preceduto dai saluti del sindaco di Ivrea Carlo Della Pepa. Al

termine, dibattito con Carlo Chiama, assessore al Lavoro e alla Formazione professionale della Provincia di Torino, Enrico Capirone, assessore al Lavoro della Città di Ivrea, e Aldo Romagnoli, presidente di Confcooperative.

La pièce intende mettere in luce i vissuti, le riflessioni e le auto-analisi dei venti giovani di Yes me rispetto al mondo del lavoro, spingendo amministrazioni pubbliche, scuola e imprenditori ad attuare comportamenti sempre più efficaci nei confronti dei cosiddetti Neet (Not in Education, Employment or Training), vale a dire i giovani che non studiano e non lavorano e sono quindi ad alto rischio di esclusione sociale.

I partecipanti a Yes me sono stati selezionati dal Centro per l'Impiego di Ivrea. Le attività, che termineran-

no a giugno di quest'anno, sono finalizzate allo sviluppo e al rinforzo di competenze trasversali, spendibili in ogni contesto lavorativo, quali la capacità di lavorare in gruppo e di rispettare regole e ruoli definiti. Oltre ai laboratori, è previsto l'inserimento in tirocini presso le imprese.

"L'acquisizione delle competenze cosiddette trasversali è fondamentale nella ricerca di lavoro" spiega l'assessore Chiama "perché grazie ad esse l'incontro tra lavoratore e azienda avviene sulla base di un linguaggio comune".

**Lo spettacolo teatrale è a inviti.**

Segreteria organizzativa:  
011.8126730 - [yesme@setinweb.it](mailto:yesme@setinweb.it)  
[www.yesme.it](http://www.yesme.it)

c.be.

# Unione di forze per l'incubatore di imprese di Beinasco

**Operativo dalla fine di gennaio lo sportello per le consulenze agli aspiranti imprenditori**

**È** stato firmato lunedì 4 marzo il nuovo protocollo d'intesa tra il Comune di Beinasco e la Provincia di Torino per la gestione dell'incubatore di imprese sorto nel 2009 come spazio dedicato a nuove e innovative imprese del territorio beinaschese. Erano presenti il sindaco Maurizio Piazza e l'assessore provinciale alle Attività produttive Ida Vana.

La realizzazione della struttura, proposta dall'amministrazione di Beinasco fin dal 2002, è stata resa possibile dal contributo di Unione Europea, Ministero dell'Economia e Regione Piemonte. Il primo accordo con la Provincia, stipulato nel 2006, preve-

deva la collaborazione, nella gestione dell'incubatore, dello Sportello di creazione d'impresa "MIP mettersi in proprio".

«In un momento di crisi come quello che stiamo vivendo» commenta il sindaco Piazza «spingere su iniziative come il Bit è lungimirante, perché consente di puntare alla rivitalizzazione del tessuto socioeconomico territoriale attraverso l'energia e le competenze dei nostri giovani».

L'impianto ha garantito in questi anni la sede e i servizi comuni per una decina di imprese, individuate e assistite grazie alla collaborazione del Politecnico di Torino e del Mip. Inoltre, ha rappresentato uno stru-

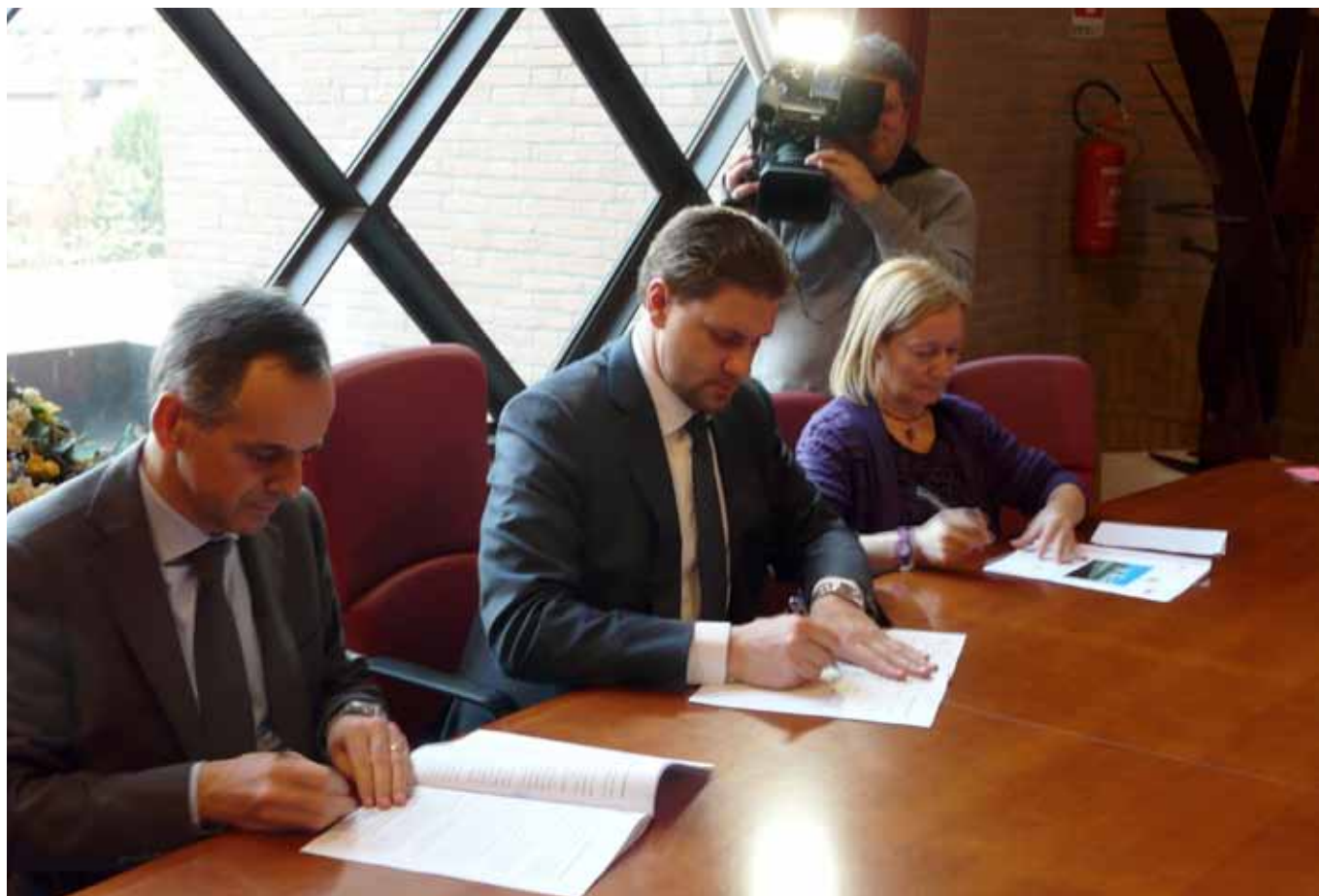


mento di supporto al "Piano Locale Giovani" dei Comuni di Bruino, Orbassano, Piossasco, Rivalta di Torino e Volvera.

Nel nuovo protocollo d'intesa è prevista anche la possibilità di ospitare all'interno delle strutture dell'incubatore lo sportello, operativo dalla fine del gennaio scorso, per le consulenze agli aspiranti imprenditori.

«L'incubatore d'impresa» aggiunge l'assessore Vana «non è una semplice struttura per ospitare aziende, ma una grande opportunità per dare forma e strumenti a nuove idee vincenti per fare impresa».

*c.be.*





# Sostegno agli agricoltori per la siccità 2012

**Entro il 29 marzo le domande alla Provincia per ottenere gli interventi compensativi del fondo di solidarietà**

**E**ntro il 29 marzo le imprese agricole che hanno avuto le loro produzioni danneggiate dalla siccità del 2012 e che hanno sede nei Comuni delimitati da un'apposita Delibera della Giunta Regionale possono presentare domanda al Servizio Agricoltura della Provincia di Torino per accedere agli interventi compensativi del Fondo di solidarietà nazionale. L'attivazione degli interventi compensativi ex post del Fondo di solidarietà nazionale, in deroga al Piano assicurativo agricolo attualmente in vigore, è stata richiesta anche al fine di venire incontro agli agricoltori che si sono trovati nell'impossibilità di stipulare polizze agevolate per mancanza di un'adeguata offerta assicurativa. Per eventuali chiarimenti ci si può rivolgere all'Ufficio Avversità Atmosferiche del Servizio Agricoltura della Provincia, corso Inghilterra 7, 10138 Torino, e-mail: pierfranco.fenu@provincia.torino.it, telefono 011-8616391, fax 011-8614261. Tutte le informazioni



relative alla presentazione delle domande sono pubblicate nel portale Internet della Provincia di Torino alla pagina [www.provincia.torino.gov.it/agrimont/bandi\\_scadenze/](http://www.provincia.torino.gov.it/agrimont/bandi_scadenze/). Le domande devono essere predisposte e trasmesse dai Centri di assistenza in agricoltura autorizzati (C.A.A.) esclusivamente in forma telematica mediante l'applicativo Atm, al Servizio Agricoltura della Provincia, entro venerdì 29 marzo. Entro la stessa data dovranno essere consegnate direttamente ai Comuni delimitati due

copie della domanda in versione cartacea, corredate dalla documentazione necessaria per l'espressione di un parere da parte delle Commissioni consultive comunali per l'agricoltura e le foreste, che dovranno verificare quanto dichiarato dalle aziende che richiedono gli interventi compensativi in merito a superfici, coltivazioni effettuate, produzioni ordinarie e presunte, nesso di causalità tra l'evento avverso e la tipologia di danno dichiarato.

*m.fa.*



# Ladri di rame alla succursale del Colombatto

## *Devastati i locali della scuola pronti per la riapertura*

**D**oveva essere il sopralluogo finale per restituire ad alunni e insegnanti la scuola ristrutturata già la prossima settimana; invece i tecnici del Servizio edilizia scolastica della Provincia di Torino il primo marzo hanno scoperto che nella notte vandali e ladri erano entrati in azione per rubare il rame e hanno devastato e vandalizzato i locali appena ripristinati della succursale dell'istituto Alberghiero Colombatto di via GORIZIA a Torino.

Nella scuola erano appena stati completati i lavori di ripristino e messa in sicurezza chiesti alla Provincia di Torino dalla Procura della Repubblica: opere per 200mila euro

Ora l'impianto elettrico è stato totalmente messo fuori uso e si dovrà ricominciare da capo.

La succursale del Colombatto era chiusa da oltre un anno e gli alunni erano ospitati alla "Primo Levi" di corso Unione Sovietica: i tempi del trasloco rischiano ora purtroppo di allungarsi per colpa dei ladri di rame.

I tecnici della Provincia stanno svolgendo gli accertamenti complessivi dei danni e i carabinieri hanno avviato le indagini sul furto e il vandalismo.

*c.ga.*



# Fonsai, si convochi il vertice di Unipol sul piano industriale

***Lo chiedono gli Assessori al Lavoro e alle Attività industriali dopo il Tavolo in Regione***

“La struttura industriale di Fonsai è sana e dotata di personale giovane e qualificato non è pensabile far pagare ai lavoratori gli errori delle gestioni passate, che hanno sottratto valore all'impresa. Le Amministrazioni locali, insieme ai sindacati, sono disponibili a ragionare sulla valorizzazione dell'intera filiera, a partire dal settore della rc auto, per mantenere la sede a Torino e garantire l'occupazione. Bisognerà convocare l'Amministratore delegato di Unipol Carlo Cimbri, per entrare nel merito del piano industriale che non può far ricadere i costi della fusione sui livelli occupazionali.”

Lo dicono gli assessori al lavoro e alle attività industriali

della Provincia di Torino Carlo Chiama e Ida Vana che hanno partecipato al tavolo convocato presso la Regione Piemonte con le rappresentanze sindacali del gruppo Fondiaria Sai.

“I sindacati hanno espresso grande preoccupazione rispetto alla riorganizzazione annunciata a seguito della fusione di Fondiaria Sai e Unipol - aggiungono Chiama e Ida Vana - perché il piano industriale presentato da Unipol prevede 2.240 esuberanti e non ci sono al momento certezze rispetto al mantenimento della sede di Torino e dei livelli occupazionali”.

*c.ga.*

# Pasqua senza Provibus

*I servizio sarà sospeso dal 28 marzo al 2 aprile*

**D**urante le vacanze pasquali, il servizio “a chiamata” Provibus sarà sospeso dal 28 marzo al 2 aprile 2013. Si potrà nuovamente prenotare al 3 aprile telefonando al numero verde gratuito prima del viaggio, dal lunedì al venerdì, e concordando con l'operatore l'orario, il punto di salita e di discesa.

Il numero verde per il Chivassese e per la zona di Caluso è **800.213343** e il servizio funziona dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 17.00.

In Val Germanasca il numero verde è **800.734333** e funziona dalle 8.30 alle 12.30; mentre nel Ciriacese il numero è **800.049629** (orario 8.30-12.30 e 14.30-17)



Per saperne di più: [www.provincia.torino.gov.it/trasporti/provibus/index.htm](http://www.provincia.torino.gov.it/trasporti/provibus/index.htm)

# Donne e scienza di Torino, dalla memoria alla storia

**35** anni, sposata con figli, “scienzata” per passione e per scelta. È questo il profilo che emerge dalla ricerca sulle donne torinesi che lavorano in ambito scientifico nella ricerca o all’Università a Torino, secondo un articolato questionario, proposto ed elaborato da Donne e scienza, un gruppo di donne che ha iniziato un percorso collettivo a partire dal 1978 a Torino, per confrontarsi su una serie di questioni legate alla propria attività professionale in ambito scientifico. I risultati del questionario sono stati presentati a Palazzo Cisterna, nell’ambito di un incontro sul tema “Donne e scienza: dalla memoria alla storia”, una ricerca condotta dalla storica Elena Petricola e promossa

dall’Archivio delle donne in Piemonte, con il contributo della Provincia di Torino, della Regione Piemonte e del lascito di Margherita Plassa.

La storia del gruppo Donne e scienza affonda le radici nella dimensione cittadina ma rispecchia situazioni analoghe diffuse sul territorio nazio-

nale e per alcuni aspetti ha a che fare con la storia sociale transnazionale delle donne nel mondo occidentale. Il questionario infatti non è che una parte del lavoro illustrato da Elena Petricola, che ripercorre la storia del gruppo e delle “scienziate” torinesi, a partire dagli anni del dopoguerra. In questo contesto si è inserito l’intervento di Piera Levi Montalcini, nipote del premio Nobel Rita scomparsa lo scorso dicembre..

All’incontro hanno preso parte Mariagiuseppina Puglisi, assessore alle Politiche attive di cittadinanza, diritti sociali e parità della Provincia di Torino; Elisabetta Donini per l’Archivio delle donne in Piemonte, Paola Govoni, storica dell’Università di Bologna, Bice Fubini di Donne e scienza Torino.

a.vi.



# Iran, emancipazione femminile negata

***“Il fallimento del movimento verde in Iran. Quali conseguenze per i diritti delle donne? Se ne discute mercoledì 13 marzo alle ore 17,00 a Palazzo Cisterna in una conferenza del Centro Pannunzio***

**D**ocente di “Storia dei Paesi islamici” alla Facoltà di Lettere dell’Università di Torino, Farian Sabahi esaminerà le cause del fallimento del movimento verde in Iran e tratterà un confronto con le primavere arabe. Passerà poi a esaminare le conseguenze di questi eventi per i diritti delle donne. Nel caso dell’Iran, due i temi su cui ci si soffermerà: la decisione del governo di Ahmadinejad, il cui secondo mandato sta per scadere (a giugno gli iraniani andranno alle urne per eleggere il nuovo presidente), di impedire l’accesso delle studentesse ad alcune facoltà scientifiche e la nuova politica di controllo

delle nascite. Misure che cercano di frenare un’emancipazione femminile che ha radici lontane. Sullo sfondo, l’attuale crisi economica, la drastica riduzione delle esportazioni di petrolio, l’inflazione, la svalutazione della valuta locale e una difficile congiuntura internazionale in cui le sanzioni per il controverso programma nucleare si intrecciano alle trattative dei 5+1 (i cinque membri del Consiglio di Sicurezza dell’Onu più la Germania).



# Medaglie per gli snowboarder torinesi in Russia

**Quarto posto nel medagliere agli International Children's Games di Ufa**

**P**er la rappresentativa piemontese che ha partecipato ai "Winter International Children's Games 2013" ad Ufa (Russia) la manifestazione si è chiusa sabato 2 marzo con un bottino di medaglie alla vigilia insperato. Messa insieme in pochissimi mesi dai Comitati regionali delle Federazioni degli Sport Invernali e degli Sport del Ghiaccio, la squadra italiana che ha rappresentato Torino e il Piemonte ad Ufa ha chiuso al quarto posto nel medagliere, dietro all'innarrivabile Russia, al Kazakhstan ed alla Slovenia e davanti al Canada, che ospiterà la prossima edizione estiva della manifestazione. Partiti da Torino con il patrocinio e il sostegno di Regione, Provincia e Comune, i giovanissimi atleti piemontesi degli sport del ghiaccio e delle neve hanno conquistato una medaglia d'oro nel pattinaggio Short Track, grazie alla torinese Aglaia Freccero. Dallo snowboard sono invece venute le due medaglie di bronzo vinte dalla valsusina Jazmine Erta, che è salita sul podio sia nello Snowboardcross che nello Slope Style. L'atleta dello Sci Club Sauze d'Oulx, nata a Susa nel 1999 e residente a Sauze, non è nuova a prestigiose affermazioni poiché ha vinto le gare di Slopestyle e di Big Air nei Campionati Italiani 2012 nella categoria Ragazzi. Ha vinto inoltre la medaglia d'argento nello Slopestyle nei Campionati Italiani Assoluti 2012 ed è stata la più brava nel circuito regionale piemontese 2011-2012 delle specialità Freestyle. Nelle due gare a cui ha partecipato Jazmine ha lottato sino all'ultimo per una medaglia ancora più prestigiosa, cedendo in finale solo alle avversarie russe, che hanno potuto contare anche e soprattutto sulla "benevolenza" della giuria nei confronti delle atlete di casa. Non è purtroppo riuscita ad entrare nella finale dello Slopestyle la grugliaschese Giorgia Pugno, che si è dovuta accontentare del 17° posto, mentre nello Snowboardcross era giunta terza nella finale di consola-

zione e settima assoluta. In pratica i piemontesi che ad Ufa rappresentavano l'Italia nelle gare di snowboard sono stati gli unici ad aver contrastato seriamente la supremazia dei rus-

si, visto che, oltre al biellese Davide Boggio, hanno piazzato nella finale dello Slope Style anche il valsusino Alessandro Joannas, giunto ottavo.

*m.fa.*



# I campioni della stecca danno spettacolo

**A Sant'Antonino di Susa nella quinta prova del Billiard Tour Pro**

**A**pproda in Valle di Susa una tappa della più importanti manifestazioni nazionali di biliardo sezione Stecca. Dal 19 al 28 aprile a Sant'Antonino di Susa oltre 600 atleti, provenienti da ogni parte d'Italia saranno impegnati nella quinta prova del Circuito B.T.P. (Billiard Tour Pro), valida per l'assegnazione del titolo di Campione Italiano Professionisti - Stecca 5 birilli. Saranno in gara i migliori giocatori italiani, come Andrea Quarta, pluricampione del mondo e campione d'Europa in carica. Ci saranno anche altri ex campioni del mondo e d'Europa, come Crocifisso Maggio, Fabio Cavazzana e Giampiero Rosanna. La manifestazione, presentata ufficialmente a Palazzo Cisterna il 7 marzo, è organizzata dalla New Project srl, sotto l'egida della Federazione Italiana Biliardo Sportivo. Le telecamere di Rai Sport riprenderanno le gare nelle giornate di sabato 27 e domenica 28 aprile. Le immagini e i commenti saranno messi in onda nei giorni successivi. Teatro della manifestazione sarà il Centro Sportivo Biliar-

do G.A.C. di Sant'Antonino di Susa, struttura che fa parte del complesso del centro commerciale di via Moncenisio 10. La Federazione metterà a disposizione dell'evento sportivo 15 arbitri nazionali e un direttore di gara internazionale, coadiuvato dal Direttore sportivo della Sezione Stecca nazionale. La maggiore affluenza di pubblico è prevista durante le tre giornate finali, da venerdì 26 aprile sino alla finalissima di domenica 28. La formula di gioco prevede un primo tabellone a eliminazione diretta, con la partecipazione di tutti gli iscritti alla gara nazionale, suddivisi in batterie da 8 giocatori. L'inizio degli incontri è previsto per le 14 e le gare proseguiranno sino a mezzanotte, dal 19 al 25 aprile. Dopo la disputa del girone finale, prevista per venerdì 26 dalle 10 in poi, rimarranno in gara solo 16 giocatori, che andranno ad unirsi ai 48 atleti della categoria Nazionali. Sabato 27 aprile a partire dalle 12 inizieranno gli incontri che dovranno definire il lotto degli 8 atleti che passeranno alla fase succes-

siva. Domenica 28 aprile dalle 10 in avanti i primi 24 atleti della classifica B.T.P. (visibile su [www.fibis.it](http://www.fibis.it) alla voce Sez. Stecca - classifiche) si uniranno agli 8 atleti vincitori di sabato, per comporre il tabellone finale composto da 32 giocatori, dal quale scaturirà il vincitore assoluto della prova. Tutti gli incontri si disputeranno al meglio delle 5 partite ai 60 punti. La formula risulta molto avvincente e interessante per gli atleti di tutte le categorie, in quanto permette loro di poter ambire a entrare nella massima categoria (PRO) anche provenendo dalle selezioni. I nomi dei 24 atleti della classifica B.T.P. non sono infatti fissi: l'elenco viene aggiornato dopo ogni prova, in base alla classifica parziale maturata. Quindi, per fare un esempio, un atleta che vencesse una tappa, prendendo 100 punti in classifica, potrebbe trovarsi nei primi 24; il che gli permetterebbe di diventare PRO e quindi di non dover più disputare le selezioni nella tappa successiva, saltando addirittura due o più categorie.

*m.fa.*



## Publicati sul web i redditi di Amministratori e Consiglieri provinciali



**D**a questa settimana sul nostro sito istituzionale sono stati resi noti i redditi di Consiglieri, Amministratori e Presidenti di Provincia e Consiglio.

L'iniziativa, che rientra nell'operazione "Trasparenza, Valutazione e Merito", è prevista dall'articolo 4 bis del D.Lgs n. 267 del 2000 e degli articoli 86 e 88 del Regolamento per l'Organizzazione e il Funzionamento del Consiglio Provinciale di Torino e delle Commissioni Consiliari. Il lavoro verrà portato a termine nel corso delle prossime settimane. Per prendere visione della documentazione già in rete basta collegarsi a [www.provincia.torino.gov.it/organ/operazione\\_trasparenza/redditi.htm](http://www.provincia.torino.gov.it/organ/operazione_trasparenza/redditi.htm)

[www.provincia.torino.gov.it/organ/operazione\\_trasparenza/redditi.htm](http://www.provincia.torino.gov.it/organ/operazione_trasparenza/redditi.htm)



70  
Anniversario  
della  
LIBERAZIONE

# "QUEI GIORNI DEL MARZO '43"

Sabato 9 marzo 2013 ore 9.30  
Teatro Carignano, piazza Carignano 6



Con la partecipazione di

**Piero Fassino**, Sindaco di Torino

**Claudio Dellavalle**, Presidente Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea 'Giorgio Agosti'

**Carlo Smuraglia**, Presidente nazionale ANPI

Tavola rotonda con

**Susanna Camusso** Cgil, **Raffaele Bonanni** Cisl, **Luigi Angeletti** Uil

Conduce: **Gad Lerner**, Giornalista e scrittore

Nel corso della manifestazione sarà proiettato un docu-film prodotto da **Res/RaiStoria** e il gruppo **Le Primule Rosse** presenterà una antologia di brani musicali tratti dalla storia del Movimento operaio.

**La cittadinanza è invitata a partecipare**

Info: e-mail [cerimonialegabinettosindaco@comune.torino.it](mailto:cerimonialegabinettosindaco@comune.torino.it) oppure tel. 011 4422254

## Quesiti a risposta immediata

La seduta di martedì 5 marzo si è aperta con due quesiti a risposta immediata, entrambi dedicati al furto ed alla devastazione all'Istituto Alberghiero Colombatto di Torino, una a firma del Gruppo Lega Nord, l'altra presentata dai consiglieri del PdL Giacometto, Puglisi e Loiaconi. Corda e Giacometto hanno illustrato i quesiti puntando l'attenzione sul problema della sicurezza e sulla quantificazione dei danni e sui costi aggiuntivi per il ripristino degli spazi dell'Istituto. Ha risposto l'assessore all'Edilizia scolastica D'Ottavio.



*Carlo Giacometto*



*Giovanni Corda*

## Proposte della Giunta

Tre le delibere all'ordine del giorno del Consiglio. La prima ha riguardato l'approvazione di interventi per la messa in sicurezza dei solai e verifiche sui controsoffitti dell'Istituto di Istruzione Superiore Pascal di Giaveno. "Una delibera - ha spiegato l'assessore D'Ottavio - già illustrata in Commissione che chiediamo di approvare per ragioni di urgenza".

Il secondo atto della Giunta ha ricalcato lo stesso argomento "Interventi di messa in sicurezza delle facciate a seguito di prescrizioni Asl, approvazione di lavori di somma urgenza" al complesso scolastico Barocchio di Gugliasco

Ultima delibera approvata la costituzione di diritto d'uso gratuito a favore del Comune di Torre Pellice di un edificio scolastico di proprietà della Provincia.

*Umberto D'Ottavio*



## Mozioni e ordini del giorno

“Disoccupazione, disperazione, suicidio: occorre impedire la catastrofe sociale”. È il titolo dell’argomento trattato dalla proposta di mozione presentata dai consiglieri Mancuso, Barbieri, Cermignani, Pomponio e dai presidenti della III e VI Commissione consiliare.

“Stiamo attraversando una lunga e complessa crisi economica e finanziaria- ha spiegato il consigliere Mancuso durante l’illustrazione della mozione - della quale non si intravede ancora la fine. Vi sono reali difficoltà di rapporto con il credito. Molti, purtroppo hanno deciso di togliersi la vita. Vedo ora che i giornali riprendono con maggior vigore l’argomento. Occorre agire in fretta anche attraverso la facilitazione dell’accesso al credito e la diminuzione della burocrazia”.

A conclusione del dibattito il documento è stato approvato.

Il Consiglio si è chiuso dopo una breve discussione in merito a un’interrogazione e a una mozione sui “rimborsi per risarcimento danni arrecati da animali selvatici nelle aree protette” e “cinghiali, ungulati e cornacchie: pericolo pubblico e danni alle colture agricole”. Entrambi i documenti sono stati presentati a firma dei consiglieri del gruppo PdL.

Per Bonansea “è stato imposto alle Province di intervenire per pagare i danni, nella mozione abbiamo anche fatto richiesta di intensificare i piani di abbattimento. Gli agricoltori vogliono raccogliere quanto hanno seminato. Alcuni rischiano di seminare tre volte il mais”. L’assessore Balagna ha ricostruito quanto accaduto in questi ultimi anni. “La Regione non ha mai provveduto a trasferire le risorse necessarie, così la nostra amministrazione ha valutato l’opportunità di agire. Le premesse contenute nella mozione, dal nostro punto di vista, non sono condivisibili. Non è vero che la nostra azione non è stata incisiva. È stato uno sforzo notevole in termini economici”.

I lavori si sono interrotti a questo punto della discussione a causa della mancanza del numero legale



*Gerardo Mancuso*



*Claudio Bonansea*

Il resoconto giornalistico completo e l’archivio delle sedute sono consultabili sul portale Internet della Provincia alla pagina

[www.provincia.torino.gov.it/organi/consiglio/sedute/archivio.htm](http://www.provincia.torino.gov.it/organi/consiglio/sedute/archivio.htm)



# 8 MARZO GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DONNA LE DONNE, IL LAVORO E LA CONCILIAZIONE

SALA CONSIGLIERI - PALAZZO CISTERNA ORE 9.30 - 12.30

## Introduzione

**Mariagiuseppina Puglisi**, assessore alle Politiche Attive di Cittadinanza, Diritti Sociali e Parità

## La qualità del lavoro femminile.

### Alcune evidenze dalle comunicazioni di assunzione.

**Giorgio Vernoni** servizio politiche per il Lavoro, responsabile dell'Osservatorio sul mercato del lavoro

## I servizi dei Centri per l'Impiego della Provincia di Torino rivolti alle donne

**Cristina Romagnoli** dirigente servizio Coordinamento Centri per l'Impiego

## La riforma del Mercato del Lavoro e le donne: nuovi strumenti per conciliazione e occupazione.

**Maria Braia**, Rete Referenti di Parità dei Centri per l'Impiego

## "Lavorare nel CUG: le idee e le attività"

**Chiara Arduino** vicepresidente Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG)

## "Stimoli e racconti intorno alla conciliazione tra lavoro e famiglia".

**Lara Colombo** dipartimento di Psicologia Università degli Studi di Torino - **Alessia Rossi** POLIS 2000

## Dibattito

Sono stati invitati il presidente della Provincia Antonio Saitta, gli assessori Carlo Chiama e Marco D'Acri, la presidente della IX Commissione consigliere Costantina Bilotto, la consigliera di Parità Gabriella Boeri e la consulente di Fiducia Laura Emanuel.

